

## Comune di Orvieto

“Si propone di dare mandato alla 2° Commissione di elaborare una soluzione al fine di introdurre la modifica dello Statuto Comunale, all’art. 8 – Servizi pubblici, ispirandosi ai seguenti principi:

### Art. 8

Il Comune di Orvieto dichiara di:

- Riconoscere il Diritto umano all’acqua, ossia l’accesso all’acqua come >diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell’acqua come bene comune pubblico;
- Confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- Riconoscere che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l’accesso all’acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini e, quindi, la gestione va attuata attraverso gli artt. 31 e 114 del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- Impegnare la Giunta ad esprimere, con atto formale, il dissenso del Consiglio comunale di Orvieto nei confronti della Legge n. 135/09, Decreto Ronchi, in particolar modo all’art. 15.”

Ora il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire, sottopone a votazione, per alzata di mano dei Consiglieri presenti, l’emendamento sopra riportato:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata;  
Consiglieri presenti n. 18  
Consiglieri votanti n. 14

### A P P R O V A

La proposta sopra riportata senza modificazioni, con voti n. 11 voti favorevoli, n. 3 voti contrari e n. 4 astenuti (Consiglieri Sborra, Olimpieri, Leoni, Cencioni).